

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 261 DEL 03/12/2019**

**OGGETTO**

ESAME DEL POC STRALCIO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO TRA LA SP 111 E VIA RAZZA NEL COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA, ADOTTATO CON DCC N. 15 DEL 28/03/2019. ESPRESSIONE DELLE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 20/2000 E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/2000

## IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il Comune di Sant'Ilario d'Enza ha inviato alla Provincia gli atti che compongono il Piano Operativo Comunale (POC) stralcio per l'approvazione del progetto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP 111 e via Razza, atti adottati ai sensi dell'art. 34 comma 4 della L.R. 20/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28/03/2019, pervenuti a questa Provincia in data 16/05/2019 prot. 12456 – 12/2019 ed integrati il 13/06/2019 prot. 15726 e il 08/10/2019 prot. 26823;
- la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, entrata in vigore il 1 gennaio 2018, consente l'adozione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente entro il termine di tre anni dalla sua entrata di vigore;
- la circolare regionale del 14/03/2018 “Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale LR n. 24/2017” chiarisce che tra le varianti specifiche sopra menzionate rientrano anche i “POC stralcio” relativi a singole opere pubbliche o insediamenti privati previsti dal PSC;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

PREMESSO inoltre che:

- il Comune di Sant'Ilario d'Enza è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvati con delibera di C.C. n. 9 del 20/03/2015;
- in data 08/01/2019 la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Sant'Ilario d'Enza e la società Emilcon spa hanno sottoscritto un accordo (ai sensi dell'art.24 della LR 7/2004 e artt.11 e 15 L.241/1990) con il quale la società Emilcon spa si impegna all'anticipazione della quota degli oneri di cava spettante al Comune (ai sensi della L.R. 17/1991) ai fini della realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;
- la Provincia di Reggio Emilia ha elaborato lo studio di fattibilità tecnica ed economica dell'opera e lo ha approvato con Decreto del Presidente n°7 del 22/01/2019;

CONSTATATO che:

- al fine di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica elaborato dalla Provincia e provvedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio il Comune di Sant'Ilario d'Enza ha elaborato ed adottato con DCC n. 15 del 28/03/2019 il POC stralcio in esame, e l'ha inviato alla Provincia unitamente agli elaborati per attivare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dello strumento urbanistico;
- le opere previste dal POC sono conformi al PSC vigente;
- il POC viene considerato dal Comune di rilevante interesse pubblico in quanto finalizzato esclusivamente alla realizzazione di un'opera pubblica che consentirà la messa in sicurezza della viabilità sulla strada Provincia SP 111 e la strada comunale via Razza a Calerno;

- il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria sulla SP 111 e di un nuovo innesto di via Razza in nuova sede, poco più a sud dell'attuale accesso alla Provinciale;
- tale opera era già compresa nel progetto preliminare della Via Emilia bis nel tratto di competenza del Comune di Sant'Ilario d'Enza redatto dalla Provincia di Reggio Emilia ed approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 22/07/2008;

#### ATTESO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000 può formulare riserve al POC relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

#### RILEVATO che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito del POC stralcio in esame è pervenuta al Comune un'osservazione da parte delle Sig.re Gisella Consigli e Monica Dallaglio proprietarie del podere agricolo interessato dalle opere stradali,
- nell'osservazione si evidenzia un incremento del problema acustico e della qualità dell'aria a seguito del diverso assetto viabilistico che l'opera comporta e si chiede di considerare la situazione complessiva in cui si verrà a trovare l'intero podere in sede di valutazione dell'indennità di esproprio;
- il Comune di Sant'Ilario ha elaborato la seguente proposta di controdeduzione all'osservazione: *“Le osservazioni presentate riguardano problematiche puntuali alle quali si potrà dare adeguata risposta in fase di progettazione definitiva. In fase di progettazione potrà essere eseguita la valutazione acustica ai fini della corretta valutazione dell'impatto dell'opera e in fase di valutazione dell'indennità di esproprio valutato il complessivo impatto dell'opera sul valore del podere. Nell'ambito del procedimento del POC le suddette osservazioni non possono pertanto essere considerate”*;
- La proposta di controdeduzione sugli aspetti inerenti la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui la Provincia è autorità competente viene ulteriormente implementata dalle prescrizioni di carattere ambientale contenute nel presente Decreto.

#### CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria, sentito il Servizio Infrastrutture e Mobilità sostenibile di questa Provincia che si è espresso favorevolmente e visto il seguente parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 28/11/2019:

- *“in relazione all'oggetto del POC stralcio in esame, si ritiene che non sia necessaria l'espressione del parere geologico – ambientale e di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008), ferma restando la necessità che il progetto dell'opera sia corredato della documentazione geologica e sismica necessaria ai sensi della normativa vigente”;*
- il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve o osservazioni al Piano Operativo Comunale (POC) stralcio per l'approvazione del progetto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP 111 e via Razza del Comune di Sant'Ilario d'Enza , adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 15 del 28/03/2019.
- Per quanto concerne la Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) delle previsioni del POC stralcio in esame, visto il Rapporto Istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2019/0184098 del 29/11/2019, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale del POC stralcio per l'approvazione del progetto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP 111 e via Razza del Comune di Sant'Ilario d'Enza, a condizione di rispettare quanto segue:
  - dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
    - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Novellara prot. n. PG/2019/85183 del 29/05/2019, ad esito favorevole a condizione che in fase progettuale sia valutato l'impatto acustico generato sui due ricettori sensibili prossimi all'area interessata dalle opere, sulla base del quale dovranno essere valutate eventuali misure di mitigazione;
    - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 26608 del 04/12/2018, che, visto l'esito negativo delle indagini archeologiche preventive eseguite nell'ambito del progetto dell'opera stradale denominata “Variante di Calerno SP 38 – SP 67” per quanto riguarda l'intersezione in esame, dispone per l'area interessata da tale intersezione un controllo archeologico in corso d'opera in fase di splateamento;
  - considerata la presenza del recettore abitativo posto a sud-est nelle immediate vicinanze della rotatoria di progetto, in fase di progettazione definitiva dell'opera, sulla base di un'attenta valutazione di tutti gli effetti ambientali negativi potenzialmente attesi in fase di esercizio dell'infrastruttura, dovranno essere individuate e progettate tutte le misure di mitigazione e compensazione necessarie, con particolare riferimento alle componenti rumore e qualità dell'aria, tra cui fasce verdi di ambientazione con essenze arboree e arbustive in grado di massimizzare gli effetti di trattenuta degli inquinanti.

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## DECRETA

- di non formulare riserve ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000 al Piano Operativo Comunale (POC) stralcio per l'approvazione del progetto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP 111 e via Razza del Comune di Sant'Ilario d'Enza , adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/03/2019;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale del predetto "POC stralcio", a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente Considerato;
- di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;
- di dare atto che:
  - copia integrale dei piani approvati dal Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione,
  - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
  - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 03/12/2019

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Comune di Sant'Ilario d'Enza Prot.0024134 del 05-12-2019 arrivo Cat.10 Cl.2

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale  
Proposta N° 2019/1915

Oggetto: ESAME DEL POC STRALCIO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO TRA LA SP 111 E VIA RAZZA NEL COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA, ADOTTATO CON DCC N. 15 DEL 28/03/2019. ESPRESSIONE DELLE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 20/2000 E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/2000

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 02/12/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 261 DEL 03/12/2019

ESAME DEL POC STRALCIO PER LA MESSA IN SICUREZZA  
DELL'INCROCIO TRA LA SP 111 E VIA RAZZA NEL COMUNE DI  
SANT'ILARIO D'ENZA, ADOTTATO CON DCC N. 15 DEL 28/03/2019.  
ESPRESSIONE DELLE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 20/2000 E  
DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/2000

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 04/12/2019

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.